

ABSTRACT

**CHURCH AS FAMILY OF GOD
AN AFRICAN ECCLESIOLOGICAL MODEL
UNDER SCRUTINY**

It is more than twenty years since the first African Synod (1994) proposed a model of Church “family of God”. The expression “family of God” has been appropriated often in an uncritical manner by Christian communities who live in Africa, making it unfortunately become axiomatic and therefore irrelevant. Concurrently, the pastoral application of this model has revealed its limits: negative aspects or controversies present in the traditional model of the African family (ethnocentrism, paternalism, violence against women and children, etc.) have penetrated the Christian community, generating a worrying passivity in the laity. Furthermore, the challenge to integrate the model “family” with other models of church has been assumed only partially in unidirectional mode by some theologians. This study intends to fill the gap, proposing a process of harmonization or symbiosis between the model family and other models. Dialoguing with the multiple models proposed by Avery Dulles, the article analyses how the model “family” can integrate the model of church “community of disciples”; “institution”; “sacrament”; “missionary community” and “servant” and contribute to the correction of the negative aspects in the model of church “family of God”.

**LA CHIESA COME FAMIGLIA DI DIO:
VERIFICA DI UN MODELLO ECCLESIOLOGICO AFRICANO**

È ormai trascorso più di un ventennio da quando il primo Sinodo Africano (1994) ha proposto il modello di Chiesa “famiglia di Dio”. L’espressione “famiglia di Dio” è stata fatta propria in modo spesso acritico dalle comunità ecclesiali che vivono in Africa, divenendo purtroppo un’espressione scontata e per questo spesso irrilevante. Contemporaneamente, l’applicazione pastorale di questo modello ha rilevato i suoi limiti: gli aspetti controversi/negativi presenti nel modello tradizionale di famiglia africana (etnocentrismo, paternalismo, violenza contro donne e bambini, etc.) sono penetrati nella comunità cristiana generando una preoccupante passività nel laicato. Contemporaneamente, la sfida ad integrare il modello “famiglia” con altri modelli di Chiesa è stata assunta solo parzialmente e in modo unidirezionale da alcuni teologi. Il presente studio intende colmare questo vuoto, proponendo un processo di armonizzazione o simbiosi tra il modello “famiglia” e altri modelli. In dialogo con il modello multiplo proposto da Avery Dulles, l’articolo analizza come il modello famiglia possa integrare i modelli di chiesa (“comunità di discepoli”; “istituzione”; “sacramento”; “comunità missionaria” “serva”) e come questi modelli possano a loro volta contribuire a correggere gli aspetti negativi presenti nel modello di chiesa “famiglia di Dio”.

Parole chiave: Ecclesiologia africana; modelli ecclesiologici; Avery Dulles; chiesa-famiglia-di-Dio; chiesa-comunione